

Ritorno totale

IN&OUT

Si è appena concluso il referendum che ha fatto uscire l'Europa dal torpore decisionale che l'ha contraddistinta negli ultimi 15 anni, questo è quello che emerge dalla cronaca politica a seguito della BREXIT. ne parliamo nella consueta intervista a Maurizio Vitolo amministratore delegato di Consultinvest sgr.

Nonostante le previsioni dei più importanti e blasonati economisti nonché delle più importanti banche d'affari, la Gran Bretagna ha deciso di uscire dall'Unione Europea creando un pericolo precedente nel cuore dell'Europa, lei cosa ne pensa?

Confesso che anch'io ero convinto che l'esito del referendum in Gran Bretagna sarebbe stato vinto dai sostenitori della permanenza. L'importanza politica di questo gesto forse non ha ancora espresso il suo vero potenziale, nonostante le dimissioni sia di Cameron, sostenitore dei



remain, che di Farage, sostenitore dei leave, che detta così sembra un paradosso credo che esprima bene il concetto di danni sia per i vincitori che per i vinti.

Quindi lei conferma quanto si sta delineando, ovvero che questa separazione comporterà danni alla UE e alla GB
Sì, aggiungerei all'intero sistema economico-finanziario estendendolo, anche se in limitata parte agli USA. Un aspetto inquietante è che a seguito della BREXIT, regioni come il Galles e la Scozia, hanno

minacciato di indire un referendum per ottenere l'indipendenza, inoltre si è ventilata l'ipotesi di fare di Londra una Città-Stato in stile Monegasco; trovo queste ipotesi alquanto inquietanti anche per la sofferta storia della costituzione moderna del Regno Unito.

Londra è sempre stata definita la capitale finanziaria Europea, potrebbe con una legge particolare che aiuti gli scambi e le relazioni finanziarie, mantenere questo status?

Io non credo che questa ipotesi di Città Stato sia praticabile, credo che Londra rimarrà un punto di riferimento importantissimo per l'intero mondo finanziario, anche se questa situazione che si è venuta a creare potrebbe anzi dovrebbe innescare tra i 6 paesi fondatori e magari allargare anche agli altri Stati che si sono successivamente integrati, un nuovo progetto politico/economico/sociale degli Stati Uniti d'Europa.

Nonostante i lunghissimi negoziati tra L' UE e la GB terminati qualche mese fa per rinegoziare condizioni particolari, gli inglesi, con la loro decisione, hanno di fatto vanificato i possibili effetti positivi delle decisioni concordate, come legge questa variabile.

Ho analizzato a lungo la questione politica Europea, e ho dedotto che le "insofferenze" nei confronti delle diversità sono facilmente cavalcabili da quei soggetti che amano fare del populismo, è sintomatico come nei giorni successivi al referendum molti inglesi si siano informati su cosa era successo e perché i mercati e la politica internazionale si siano particolarmente risentiti.

La contrazione del Pil avverrà in tutta l'Europa il cross Euro/Sterlina sarà altamente volatile e i costi da sopportare per rifare i regolamenti per gli interscambi etc. faranno contrarre gli utili delle aziende, senza contare alle eventuali restrizioni d'imposta e dei commerci.

Quindi le confermo che quelle dinamiche di facilitazione e di interscambio avranno un peso significativo anche per gli Inglesi basti pensare che nei giorni immediatamente successivi al referendum il valore delle case era diminuito del 4% ma di questo la stragrande maggioranza degli Inglesi ne sapeva ben poco.



Dalle sue parole si evince che anche lei teme il contagio voluto dai "separatisti"

Si lo scenario della scarsa informazione mi inquieta alquanto, e purtroppo fa molto più eco chi solleva le masse ad esempio contro gli immigrati che quelli che lavorano nelle retrovie per individuare come trasformare un cambiamento in opportunità. Certamente le regole troppo astringenti soffocano e diventano elementi da cavalcare nelle campagne politiche, ma senza, sarebbe stato davvero peggio!

Peggio di così?

Vede io credo che questa sia la più ghiotta opportunità per attrarre forti flussi d'investimento e di ricercatori di ritorno. Alle multinazionali servono aree di scambio quanto più ampie possibili per sfruttare con i loro affinati modelli di economie di scala ogni possibile svilup-

po. E il nostro paese grazie alle innate caratteristiche di qualità di creatività e di capacità di reazione agli eventi shock, ha tutte le carte in regola per aumentare il peso politico e strategico, naturalmente in questo caso viene chiamata in causa tutta la capacità politica di cui disponiamo, a prescindere dall'appartenenza, mai come in questo momento congiunturale serve coesione e al tempo stesso lungimiranza.

Credevo che parlasse dei mercati

Anche dei mercati, oggi il peso delle decisioni politiche è amplificato all'eccesso dalla speculazione, pensi che senza lo scudo dell' Istituzione BCE molti paesi periferici avrebbero subito situazioni che li avrebbero portati quasi sicuramente al collasso o in situazioni difficili con le chiare conseguenze della spaccatura politica alimentata da proclami populistici, a danno dei debiti pubblici, della valuta e dei mercati in generale.

Quale scenario alla luce di quanto affermato

Alla luce di quanto accaduto dove tutti i più importanti attori più qualificati di questo nostro mondo hanno sbagliato, mi asterrei dal fare previsioni strategiche, ma riaffermerei anzi sosterrai con ancor più vigore che il principio della gestione operativa flessibile sia l'unica arma efficace per contrastare gli eccessi di volatilità che ci accompagneranno per il futuro.



Consultinvest Multimanager Ideas

di **Gabriele Montalbetti**
CFA, CIPM
di **Consultinvest SGR**

I fondi Consultinvest Multimanager sono gestiti sia in base alla attrattività delle singole classi di attività (asset allocation), che con la selezione dei fondi (fund selection).

I fondi Consultinvest Multimanager Low Volatility, Medium Volatility, High Volatility e da qualche mese anche il Mercati Emergenti sono gestiti sia in base alla attrattività delle singole classi di attività (asset allocation), che con la selezione dei fondi (fund selection).

Il processo di selezione parte da una analisi quantitativa proprietaria e consolidata nel corso degli anni, volta a confrontare fondi tra di loro realmente omogenei (peer group) e a identificare i fondi che hanno un rapporto rischio/rendimento, una consistenza dei risultati e una capacità di gestire le fasi di ribasso superiori alla media.

Segue una fase di analisi dei processi di investimento e delle strategie utilizzate, volta ad approfondire la conoscenza dei gestori e a comprendere le ragioni dei rendimenti realizzati.

Caratteristica comune dello stile di gestione Consultinvest è una elevata diversificazione sia delle strategie, soprattutto quelle con obiettivo di rendimento assoluto, che dei gestori; basti pensare che solo per la componente obbligazionaria sono presenti in portafoglio e in maniera sistemica fondi obbligazionari indicizzati all'inflazione, fondi che investono specializzati in titoli nominali di società Europee Americane e dei Paesi Emergenti, fondi di obbligazioni societarie ad alto rendimento, fondi obbligazionari convertibili, bilanciati e flessibili, fondi che investono in valute locali e/o con copertura del cambio.

In questo variegato e immenso mercato, si annidano buone opportunità che spesso solo team di gestione "locali" riescono a cogliere appieno. Infatti uno degli indicatori che prendiamo in seria considerazione oltre all'esperienza del gestore, dei componenti dello staff è la stabilità dell'intero nucleo di gestione, naturalmente senza tralasciare la persistenza dei risultati e l'analisi critica di quanta escursione intercetta il



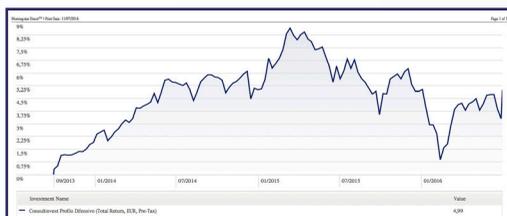
fondo sia nei ribassi che nei rialzi dei mercati.

I nostri fondi Multimanager vengono continuamente monitorati per evitare che le centinaia di titoli che i vari gestori inseriscono nei propri portafogli, non creino pericolose concentrazioni di rischio sia per area che per valuta oltre che di titoli.

Profilo difensivo (orizzonte temporale 18-24 mesi)

Sicurezza con brio

In questa delicata fase dei mercati non è facile per un risparmiatore muoversi con un livello di rischio basso; anche i titoli che fino a qualche anno fa venivano considerati totalmente sicuri, come i bond governativi tedeschi o statunitensi, oggi nascondono diverse incognite. Per essere più concreti, un default dell'Italia e della Spagna avrebbe sicuramente conseguenze gravissime anche sulla Germania e acquisire titoli tedeschi non darebbe in assoluto questa grande sicurezza. Fatta questa premessa indispensabile, è comunque possibile realizzare strategie che riducano al massimo il rischio e più precisamente si può: a) investire in obbligazioni per il 95% del portafoglio; come abbiamo detto non c'è la sicurezza assoluta, ma con una forte componente di strumenti monetari e di liquidità, si può ragionevolmente salvaguardare il capitale; b) diversificare al massimo nella scelta degli asset, che sono composti da strumenti estremamente decorrelati tra loro; c) diversificare nella componente geografica: questa allocazione, infatti, garantisce una presenza sulle principali aree d'investimento mondiali con una maggiore esposizione all'area euro; d) utilizzare una componente marginale in azioni (circa il 5%) che permette di incrementare il rendimento dell'investimento, che con un portafoglio solo obbligazionario e di liquidità resterebbe molto modesto. Sul piano delle scelte di portafoglio, si arriva quindi a questa allocazione: Breve termine (25%), Valore (25%), Plus (25%), Low Volatility (25%).

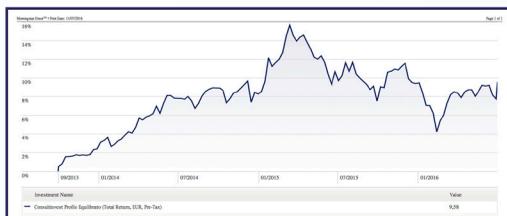


Dati rischio/rendimento	
Rendimento % dal 01/10/13 al 30/06/16	5,0%
Rendimento % (un anno)	-0,3%
Deviazione Standard (un anno)	4,9%
Indice di Sharpe (un anno)	0,0%
Percentuale di portafoglio	
Liquidità	11,9%
Azioni	2,7%
Obbligazioni	63,6%
Altro	21,8%
Ripartizione di Portafoglio	
MM Low Volatility	20,0%
Breve Termine	20,0%
Plus	20,0%
Valore	20,0%
Market Neutral	20,0%

Profilo equilibrato (orizzonte temporale 24-36 mesi)

Forza e controllo continuo

Il portafoglio è investito in obbligazioni per circa il 90% degli asset. Sono presenti anche strumenti a bassa volatilità e azionari. Gli asset investiti sono fortemente diversificati e composti da sottostanti estremamente decorrelati tra loro. Questa strategia ampiamente prudente è improntata al continuo controllo del rischio con l'obiettivo di creare per il risparmiatore valore continuo nel tempo. Con l'investimento nel comparto Plus (25%) il cliente ha accesso a un diversificato portafoglio obbligazionario di emittenti appartenenti a tutte le principali aree geografiche abbinato a una strategia su indici e tassi di interesse finalizzata a incrementare il rendimento obbligazionario mantenendo una volatilità controllata e senza alcun rischio valutario. Questa allocazione consente, anche una presenza in regioni di importanza minore quali l'Africa e l'Est Europeo. Attualmente il comparto investe prevalentemente in titoli dell'area euro e può operare in tutte le classi di investimento. La politica del fondo è volta a perseguire rendimenti assoluti. La componente obbligazionaria, che troviamo concentrata nei comparti Reddito (25%) e Alto Rendimento (25%), è composta da tutte le principali tipologie di emissione: titoli governativi, titoli indicizzati all'inflazione, titoli corporate caratterizzati da robusta solidità e titoli governativi emessi dai paesi emergenti. L'utilizzo del comparto Low Volatility (25%) permette di accedere all'esperienza dei migliori gestori e delle loro competenze per ottenere un'efficiente combinazione di differenti metodologie di gestione, che si sono distinte per qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance e trasparenza nelle comunicazioni.



Dati rischio/rendimento	
Rendimento % dal 01/10/13 al 30/06/16	9,6%
Rendimento % (un anno)	0,4%
Deviazione Standard (un anno)	5,9%
Indice di Sharpe (un anno)	0,1%
Percentuale di portafoglio	
Liquidità	11,3%
Azioni	2,9%
Obbligazioni	63,5%
Altro	22,3%
Ripartizione di Portafoglio	
MM Low Volatility	20,0%
Reddito	20,0%
Plus	20,0%
Alto Rendimento	20,0%
Market Neutral	20,0%

Profilo dinamico (orizzonte temporale 36-48 mesi)

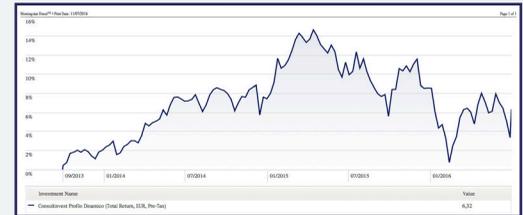
Diversificare in tutto il mondo

Il portafoglio è investito prevalentemente in fondi obbligazionari e azionari. Gli asset sono fortemente diversificati e composti da strumenti decorrelati tra loro; questa strategia permette di contenere le misure di rischio e creare valore continuo nel tempo. Il cliente ha così accesso a tutti i principali mercati finanziari mondiali. Questa allocazione garantisce infatti una presenza geografica sulle principali aree geografiche (America, Europa e Asia e regioni di importanza minore quali l'Africa e l'Est Europeo). L'utilizzo del comparto Low Volatility (10%) permette di accedere all'esperienza dei migliori gestori e delle loro competenze per ottenere un'efficiente combinazione di differenti metodologie di gestione. Il comparto Multimanager Opportunities (25%) adotta una particolare e innovativa metodologia di gestione che consente di beneficiare dell'andamento positivo dei mercati azionari con strumenti di protezione che consentono di evitare le repentine inversioni di trend. Il comparto Multimanager Flex (25%) si caratterizza per un approccio flessibile che ben si abbina alla volatilità dei mercati azionari degli ultimi anni: il fondo seleziona i migliori gestori internazionali combinati per competenze, persistenza dei risultati, qualità degli asset e solidità patrimoniale. Il comparto Alto Rendimento (20%) si rivolge a chi cerca un'alternativa ai titoli di debito tradizionali, che offra un maggior rendimento a fronte di un rischio tenuto costantemente sotto controllo mediante un'ampia diversificazione tra asset class e caratteristiche dei titoli selezionati, che presentano una scarsa correlazione con i titoli azionari e obbligazionari tradizionali. La politica di investimento si concentra sull'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute, oltre che sulla qualità degli emittenti. Con l'investimento nel comparto Plus (25%) il cliente ha accesso a un diversificato portafoglio obbligazionario di emittenti appartenenti a tutte le principali aree geografiche abbinate a una strategia su indici e tassi di interesse finalizzata a incrementare il rendimento obbligazionario mantenendo una volatilità controllata e senza alcun rischio valutario. Questa allocazione consente, anche una presenza in regioni di importanza minore quali l'Africa e l'Est Europeo. Attualmente il comparto investe prevalentemente in titoli dell'area euro e può operare in tutte le classi di investimento.

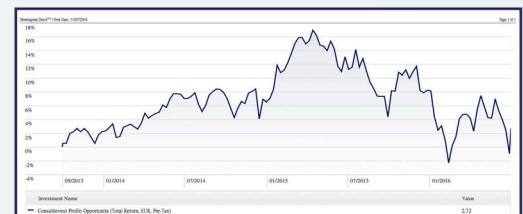
Profilo opportunità (orizzonte temporale 48-60 mesi)

Osare, ma con giudizio

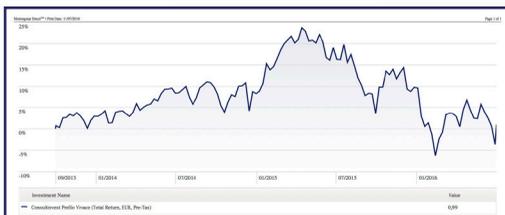
Il portafoglio privilegia l'investimento nella componente azionaria; l'insieme dei fondi in portafoglio è di assoluta flessibilità. Gli asset investiti sono fortemente diversificati e composti da strumenti estremamente decorrelati. Questa strategia permette di contenere il rischio e creare valore continuo nel tempo. L'utilizzo del comparto Low Volatility (10%) dà la possibilità di accedere all'esperienza dei migliori gestori e delle loro competenze per ottenere un'efficiente combinazione di differenti metodologie di gestione. Il Multimanager Opportunities (20%) permette di beneficiare dell'andamento positivo dei mercati azionari, sia pure con livelli di protezione che consentono di evitare le repentine inversioni di trend, analizzando in dettaglio la specializzazione e lo stile di gestione degli strumenti adottati dai gestori selezionati. Multimanager Flex (20%) si caratterizza per un approccio flessibile che ben si abbina alla volatilità dei mercati azionari, mentre il posizionamento nel comparto Azione (20%) permette, con un'attenta selezione dei titoli, di beneficiare dei risultati delle migliori aziende europee. Alto Rendimento (20%) si rivolge a chi cerca un'alternativa ai titoli di debito tradizionali, che offra un maggiore rendimento a fronte di un rischio tenuto costantemente sotto controllo con un'ampia diversificazione tra asset class e caratteristiche dei titoli selezionati, che presentano una scarsa correlazione con azioni e bond tradizionali. La politica di investimento si concentra sull'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute e sulla qualità degli emittenti. Il Plus (10%) dà accesso a un diversificato portafoglio obbligazionario di emittenti appartenenti a tutte le principali aree geografiche abbinate a una strategia su indici e tassi di interesse finalizzata a incrementare il rendimento obbligazionario mantenendo una volatilità controllata e senza alcun rischio valutario.



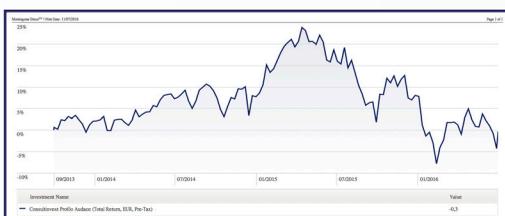
Dati rischio/rendimento	
Rendimento % dal 01/10/13 al 30/06/16	6,3%
Rendimento % (un anno)	-2,9%
Deviazione Standard (un anno)	8,0%
Indice di Sharpe (un anno)	-0,3%
Percentuale di portafoglio	
Liquidità	13,3%
Azioni	16,8%
Obbligazioni	57,9%
Altro	12,1%
Ripartizione di Portafoglio	
Plus	15,0%
Opportunities	25,0%
Flex	20,0%
Alto Rendimento	20,0%
Rendita	10,0%
Market Neutral	10,0%



Dati rischio/rendimento	
Rendimento % dal 01/10/13 al 30/06/16	2,7%
Rendimento % (un anno)	-7,3%
Deviazione Standard (un anno)	10,5%
Indice di Sharpe (un anno)	-0,7%
Percentuale di portafoglio	
Liquidità	14,8%
Azioni	41,7%
Obbligazioni	41,7%
Altro	1,9%
Ripartizione di Portafoglio	
Azione	20,0%
Opportunities	20,0%
Flex	20,0%
Alto Rendimento	20,0%
Rendita	20,0%



Dati rischio/rendimento	
Rendimento % dal 01/10/13 al 30/06/16	1,0%
Rendimento % (un anno)	-12,8%
Deviazione Standard (un anno)	14,8%
Indice di Sharpe (un anno)	-0,8%
Percentuale di portafoglio	
Liquidità	6,4%
Azioni	66,4%
Obbligazioni	25,6%
Altro	1,6%
Ripartizione di Portafoglio	
Alto Dividendo	20,0%
Azione	20,0%
Opportunities	20,0%
Flex	20,0%
Global	20,0%



Dati rischio/rendimento	
Rendimento % dal 01/10/13 al 30/06/16	-0,3%
Rendimento % (un anno)	-13,7%
Deviazione Standard (un anno)	14,8%
Indice di Sharpe (un anno)	-0,9%
Percentuale di portafoglio	
Liquidità	11,0%
Azioni	71,9%
Obbligazioni	13,2%
Altro	3,9%
Ripartizione di Portafoglio	
Alto Dividendo	20,0%
Azione	15,0%
Global	15,0%
Mercati Emergenti	10,0%
Flex	20,0%
MM High Volatility	20,0%

Profilo vivace (orizzonte temporale 48-60 mesi)

Strategie flessibili sulle azioni

Il portafoglio viene strutturato con una particolare combinazione di strategie flessibili focalizzate sul mercato azionario. La diversificazione e la decorrelazione degli asset costituiscono la matrice primaria di selezione, mentre il controllo con indicatori di rischiosità permette di riscontrare nel tempo un'eccellente affidabilità degli indicatori di rischio/rendimento. L'allocazione permette di beneficiare anche di un'importante componente valutaria in monete diverse dall'euro. Il comparto Alto dividendo si caratterizza per una selezione di titoli con consistenti ratio patrimoniali che creino importanti flussi di valore e che distribuiscano storicamente dividendi robusti. Il comparto Azione permette di sfruttare l'ottimale partecipazione ai movimenti del mercato equity Europa, concentrandosi prevalentemente in titoli di emittenti del Vecchio continente con aspettative di crescita stabili e consente di sfruttare l'ottimale partecipazione ai movimenti dell'azionario europeo, concentrandosi prevalentemente in titoli di emittenti di questa area con aspettative di crescita stabili. Il comparto Global si caratterizza per un'esposizione ai mercati azionari internazionali: la selezione dei titoli è guidata da un'attenta analisi macroeconomica e non è vincolata a limiti geografici e settoriali. La scelta è sulla base della bontà delle azioni e non del loro peso all'interno di un benchmark. Il comparto Multimanager Opportunities adotta una particolare e innovativa metodologia di gestione che consente di beneficiare dell'andamento positivo dei mercati azionari, con strumenti di protezione che permettono di evitare le repentine inversioni di trend anche tramite strategie alternative di copertura. Il comparto Multimanager Flex si caratterizza per un approccio flessibile che ben si abbina alla volatilità dei mercati azionari degli ultimi anni: il fondo seleziona i migliori gestori internazionali combinati per competenze, persistenza dei risultati, qualità degli asset e solidità patrimoniale.

Profilo audace (orizzonte temporale oltre 60 mesi)

In cerca della direzionabilità

Il portafoglio permette di creare una direzionalità sui principali mercati finanziari azionari, di beneficiare di un'attenta diversificazione geografica per cogliere le opportunità che si creino anche con l'apporto della componente valutaria. Multimanager Flex si caratterizza per un approccio flessibile che ben si abbina alla volatilità dei mercati azionari degli ultimi anni. Il fondo High Volatility investe senza vincoli di area geografica, con il limite del 30% nei paesi emergenti. La politica di investimento si basa per la componente azionaria sull'analisi delle probabili evoluzioni delle principali variabili macroeconomiche, mentre per la parte obbligazionaria si fonda sulle dinamiche dei tassi di interesse e dei cambi, oltre che sulla qualità degli emittenti. Viene tenuto in considerazione il fattore rischio di cambio. Il comparto Alto dividendo si caratterizza per una selezione di titoli con consistenti ratio patrimoniali che creino importanti flussi di valore e che distribuiscano storicamente dividendi robusti. Il fondo Mercati Emergenti ha l'obiettivo d'investimento di ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'esposizione di almeno due terzi del patrimonio in azioni e titoli correlati a società con sede legale o sviluppo dei ricavi negli emerging market a più rapida crescita del mondo, come Cina, India e Brasile, offrendo un elevato potenziale di crescita e monitorandone costantemente la volatilità. Il comparto Azione permette di sfruttare l'ottimale partecipazione ai movimenti del mercato azionario Europa, concentrandosi prevalentemente in titoli di emittenti europei con aspettative di crescita stabili. Il fondo Global si caratterizza per un'esposizione ai mercati azionari internazionali: la selezione dei titoli è guidata da un'attenta analisi macroeconomica e non è vincolata a limiti geografici e settoriali. La scelta è sulla base della bontà dei titoli e non del loro peso all'interno di un benchmark.

FONDO LOW VOLATILITY

Il fondo Low Volatility ha un obiettivo di VAR mensile massimo pari al 3%, che corrisponde a una volatilità annualizzata di circa 4.5, paragonabile a quella di un indice obbligazionario governativo. Non ci sono limiti particolari sull'utilizzo di classi di attività, ma il limite di VAR si traduce indicativamente in un massimo teorico di esposizione all'azionario di circa il 20%. Considerato il contesto attuale di tassi negativi o vicini allo zero, l'obiettivo del fondo è quello di generare rendimenti superiori ai titoli governativi a breve, contenendo la volatilità e le fasi di ribasso (drawdown), pur nella consapevolezza che per conseguire gli obiettivi è necessario assumere dei rischi e avere delle esposizioni a classi di attività con una certa volatilità.

Da fine 2015, considerato che i tassi obbligazionari sono tenuti artificialmente bassi dalle banche centrali e

che i mercati azionari in media trattano a valori in linea o superiori alle valutazioni si è preferito orientare il fondo su strategie che avessero meno direzionalità rispetto a investimenti di tipo long-only, senza tuttavia trascurare le opportunità che di volta in volta si sono presentate. In particolare il fondo a fine Giugno risultava investito al 16% in strategie con obiettivo di rendimento assoluto e volatilità medio-bassa (es. long-short, market neutral, multistrategy), al 16% in fondi obbligazionari flessibili o con obiettivo di rendimento assoluto, al 7% in fondi bilanciati e flessibili e al 3% in fondi di obbligazioni convertibili. Per contenere la volatilità il fondo ha mantenuto una buona posizione di liquidità, che è risultata particolarmente utile nelle fasi di elevata tensione, come a inizio anno o in occasione del referendum inglese sulla uscita dalla Unione Europea. Il fondo

ha anche una esposizione del 9% ai titoli legati alla inflazione, una posizione al rialzo sui rendimenti obbligazionari americani del 5%, una posizione di 1% in titoli BEI denominati in Real Brasiliano che sono risultati tra i migliori da inizio anno, una posizione di 1% in titoli governativi greci, una esposizione del 9% sui titoli ad alto rendimento, di cui una parte in titoli a breve scadenza, e una esposizione del 19% in fondi di obbligazioni dei mercati emergenti, di cui una parte in valuta locale. Gli investimenti in fondi azionari puri sono pari a meno del 3%.

A fine Giugno il fondo era investito in circa 100 fondi e ETF di 30 società di gestione differenti, dai colossi del risparmio gestito come Blackrock, Fidelity, PIMCO e JPMorgan, a medie società regionali come AXA, GAM e Nordea, a boutique specializzate su una singola classe di attività.

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE

La sottoscrizione del Comparto può avvenire con le seguenti modalità :

Versamento in unica soluzione (PIC)

- importo minimo sottoscr. iniziale PIC 100 €
- importo minimo sottoscr. successiva PIC 100 €

Versamento Piano di Accumulo (PAC) (min 60 - max 180 rate)

- importo minimo sottoscrizione iniziale PAC 600 € (minimo 6 volte la rata)
- importo minimo rata PAC (e suoi multipli) 100 €

C/C di afflusso: IT20P0347901600000801912600

Banca Depositaria: BNP Paribas cod. BIC: PARBITMXXX

Un fondo per ogni esigenza

Id	Name	Base Currency	ISIN	Total Ret 1 Yr	Total Ret 3 Yr	Total Ret 5 Yr	Std Dev 1 Yr	Max Drawdown 1 Yr	Return Date
1	Consultinvest Alto Rendimento C	Euro	IT0003018022	3,64	20,77	35,39	6,51	-5,16	30/06/16
2	Consultinvest Alto Dividendo C	Euro	IT0004136252	-8,81	15,11	20,64	14,56	-13,06	30/06/16
3	Consultinvest Reddito C	Euro	IT0001076600	0,91	12,58	18,49	7,21	-6,53	30/06/16
4	Consultinvest Opportunities A	Euro	IT0004885551	-2,19	9,43		9,57	-8,75	30/06/16
5	Consultinvest Bilanciato C	Euro	IT0003567408	-12,11	8,33	9,54	13,80	-15,16	30/06/16
6	Consultinvest Valore C	Euro	IT0003746945	0,59	7,63	16,79	5,92	-5,44	30/06/16
7	Consultinvest Breve Termine C	Euro	IT0004511033	0,84	7,18	12,21	3,42	-2,95	30/06/16
8	Consultinvest Global C	Euro	IT0003018006	-20,91	6,06	8,60	19,17	-22,20	30/06/16
9	Consultinvest Plus C	Euro	IT0004511249	-1,04	5,04	18,60	6,89	-6,21	30/06/16
10	Consultinvest MM Low Volatility A	Euro	IT0004885445	-1,02	3,67		4,42	-4,20	30/06/16
11	Consultinvest Mercati Emergenti C	Euro	IT0004304207	-8,45	3,26	-8,01	14,70	-16,18	30/06/16
12	Consultinvest Azione C	Euro	IT0001076626	-20,63	1,22	-2,18	18,87	-21,88	30/06/16
13	Consultinvest MM Medium Volatility A	Euro	IT0004885486	-6,48	0,08		7,56	-8,12	30/06/16
14	Consultinvest Flex A	Euro	IT0004369531	-10,79	-3,12	4,19	13,38	-14,08	30/06/16
15	Consultinvest MM High Volatility A	Euro	IT0004932163	-13,53			12,98	-13,87	30/06/16